

ASSOCIAZIONE

Fisco tutti i giorni, eccettuate le Domeniche, le Feste anche civili.
Associazione per tutta Italia a tre lire 8 all'anno, lire 16 per un semestre, lire 8 per un trimestre; per gli Statierei da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10, ritratto cent. 20.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PEGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

UDINE 26 FEBBRAIO

Continuano nei giornali di destra francesi i furori contro il centro destro per aver questo in seno alla Commissione dei trenta, accettato le proposte governative. Questi furori non si comprendono. Neppure il fanatismo dei Franchie e dei Belcastel può accecarli al punto da far loro credere attuabile un immediato ristabilimento della monarchia. E poiché una pronta ristorazione è impossibile, la destra non poteva desiderare di più di quello che stabilirono d'accordo il governo e la maggioranza della Commissione — cioè restrizione del suffragio universale e creazione di una seconda Camera, chiamata dal sig. Thiers Camera di resistenza. Come il signor de Broglie, relatore della Commissione, prese cura di affermare ripetutamente nel rapporto da lui letto all'Assemblea, le nuove leggi non tendono punto a consolidare il governo repubblicano. Il *J. de Paris*, organo degli orleanisti, cioè del centro destro, chiede ai legittimisti il motivo del loro malcontento:

« Diteci (così scrive il foglio nominato) se l'escludere dal diritto di suffragio tutti coloro che non hanno né luogo, né tetto; se la creazione di una Camera di resistenza che deve opporsi ai movimenti mal regolati della democrazia, sono due provvedimenti distruttivi della monarchia. Forse che le Camere alte non si trovano tanto negli Stati monarchici come negli Stati repubblicani? La Commissione dei trenta avrebbe mancato di savietta politica se avesse respinto sdegnosamente le proposte del governo per la riforma della legge elettorale e per la creazione di un Senato conservatore. » Ma i fogli di destra non prestano orecchio a questo ragionamento e continuano a gridare che il signor de Broglie ed il signor d'Audiffret-Pasquier (membro quest'ultimo influentissimo della Commissione) hanno tradito la causa della monarchia. Questa scissura fra la destra ed il centro destro viene riguardata come un fatto importantissimo dal *Journal des Débats* che vede formarsi nell'Assemblea una maggioranza governativa composta dei due centri, ai quali si unirebbero senza dubbio le due sinistre che non hanno voce in capitolo e che altro non fanno, né possono fare che approvare ciò che propone il governo.

La crisi ministeriale è cessata a Madrid, essendosi i due partiti repubblicano e radicalefusi assieme ed essendo il secondo rappresentato nel nuovo gabinetto dal ministro della guerra e da quello della marina. Ma, appena ricomposto, il ministero si trova di fronte alle più gravi difficoltà. I « contadini » ai quali, secondo un dispaccio, aveva alluso Martos in un suo recente discorso, diceano che erano « entrati » in Madrid, armati, senza alcun ordine, si vede oggi che sono invece dei cittadini di Madrid, repubblicani federali, i quali hanno occupato in armi diversi punti della città. Il Governo, dal canto suo, è stato costretto a far occupare dalle truppe alcuni edifici pubblici e privati; onde le cose sembrano giunte al punto da dover ritenere quasi inevitabile un conflitto nella capitale stessa, conflitto che prenderebbe proporzioni maggiori di quelli scoppiati a

Barcellona e a Malaga. Tuttavia anche a Barcellona i disordini sono stati gravissimi, e a Malaga il governatore civile, non potendo più dominare la situazione, ha dovuto rifugiarsi a bordo di un bastimento russo. Il generale Palacios, capitano generale di Granata, giunto a Malaga, è riuscito a liberare la guarnigione, respinta dal popolo in un quartiere della città. Pare inoltre che la bandiera della repubblica federale col berretto frigio sventoli dappertutto in Catalogna. Il nuovo governo pertanto è circondato dai più gravi pericoli, essendo costretto a dividere le proprie forze, mentre, d'altra parte, la reazione rappresentata da Don Carlos si rende sempre più audace.

In Inghilterra gli operai minatori hanno denunciato, in un meeting, come inumana la condotta dei proprietari delle miniere e hanno fatto dimostrazioni minacciose per questi, onde il Governo è costretto a pensare se non fosse opportuno l'acquisto per parte sua di tutte le miniere di carbone dell'Inghilterra.

In Ucraina, nella Volinia e nella Podolia è scoppiata fra i contadini una insurrezione socialista che presenta i più terribili caratteri. La *Gazzetta dei Saborghi* di Vienna che ne desume la notizia da dispacci venuti da Brody, dice che quei contadini s'abbandonano all'assassinio, al saccheggio e all'incendio, e che la forza armata, diretta contro di essi, è stata sconfitta. Conviene peraltro attendere maggiori dettagli, prima di determinare il vero carattere di questa insurrezione.

A Ginevra i cattolici intendono di protestare contro i pellegrinaggi che fanno a Ferney i clericali; i quali rendono omaggio e facendo ovazioni allo scacciato mons. Mermillod vicario apostolico che Roma voleva imporre all'Autorità civili ed al popolo, mirano appunto a recar sfregio alle decisioni di quelle e ai sentimenti di questo.

Il Parlamento rumeno ha approvato il progetto di creare un posto d'agente diplomatico presso il nostro Governo.

Una distrazione dell'Italia.

Di rado il *Giornale di Udine* entra in polemica diretta coi giornali. Quelli della Capitale poi si drebbero forse faria di non accorgersi nemmeno di una voce che venisse loro dal piede delle Alpi Giulie, che per molti Italiani sono la Cina. Preferiamo di fare talora indirettamente polemica d'idea contro quelle che a noi possono parere storture politiche. Se le idee che si emettono sono giuste, o poco o molto s'impongono anche a coloro che sono intimamente convinti che stia bene ad essi la sentenza: *Nul n'aura de l'esprit hors nous et nos amis*.

Tuttavia anche a noi provinciali viene qualche volta il ticchio di chiamare direttamente a sindacato certi giornaloni capitalisti, ai quali dà importanza la loro posizione, quando le sballano grosse. A noi sembra p. e. ora che la distrazione dei baccanali romani abbia condotto l'Italia a fare torto all'abituale suo buon senso in un articolo (23 febbraio) intitolato: *La démocratie en Europe*.

conosca tutti i particolari del servizio di quegli impiegati) volesse studiare le proposte riforme, e bilanciare le ragioni adotte dall'onorevole Facini, ed esporre essa pure le proprie osservazioni al Consiglio. Ed appunto dall'esservi seguito codesto saggio avviso, si conseggi un ottimo risultato; quello cioè di una bene elaborata Relazione del Deputato conte Groppeler, contenente le osservazioni e le controproposte della Deputazione nell'argomento degli Impiegati provinciali. Le quali se acquiseranno importanza presso il Consiglio perchè deliberate, per così dire, dal suo ordinario Ministero esecutivo, acquistare ne debbono una maggiore atti considerazione che il Relatore conte Groppeler, più di qualsiasi altro onorevole Consigliere, è in grado di conoscere e di apprezzare il lavoro e le vere condizioni degli impiegati a servizio della Provincia. Ora, la Relazione del Deputato conte Groppeler conchude colla proposta che *niuna innovazione venga fatta per ora nella Pianta dell'Ufficio deputazio*, e con alcune modalità pel caso che taluno di quegli impiegati fosse da collocarsi a riposo; modalità che mi sembrano inspirate, oltreché a senso di giustizia, alla perfetta nozione del nostro Diritto amministrativo.

Ma, quantunque io nutra speranza che il Consiglio provinciale vorrà limitare la sua azione d'oggi su tale argomento al ringraziare la Commissione (eletta nel 7 maggio 1872) per lo studio della nuova pianta, e a disporre che tale studio venga ripigliato ad esame, quando surgerà occasione più propizia per giovarsene: tuttavia può anche avvenire che il Consiglio voglia discutere proprio oggi la nuova pianta. E in questo caso le Relazioni dell'onorevole Facini e del Conte Groppeler luminosamente addimostreranno agli onorevoli Consiglieri, come certe ipotesi della Commissione non siano rea-

Prima di tutto mettiamo fuori di causa la parola *democrazia*; giacchè, per intendersi, bisognerebbe definire il valore di questa parola, che è diverso secondo il significato che le si attribuisce. Niente è più facile che far dire alle parole il contrario di quello che significano. Informi la religione del Vaticano e de' suoi organi, la repubblica di Francia, e meglio ancora quella di Spagna, ed il progresso di certi progressisti ecc. ecc.

L'Italia nella sua distrazione carnevalesca rimproverava quelli a cui essa dà il nome di democratici di andare d'accordo coi clericali a voler tornare indietro ricoducendo al federalismo, mentre il mondo progrediva andando all'unitarismo.

Noi non crediamo che il progresso del mondo moderno consista nell'assoggettare tutti al principio unitario, allontanandoci più che mai dal *federalismo*.

Crediamo piuttosto, che sia tutto in quei pochi versi del Giusti, il quale voleva essere prima Beppe, poi Giusti, poi Pesciatino, poi Toscano, poi Italiano, poi Europeo, poi cittadino del Globo, ma uomo sempre; cioè libero, padrone di sé e consci dei propri diritti e doveri ed avente la facoltà di esercitare assieme agli altri, che sieno in questo a lui medesimo uguali.

Il progresso non sta già nell'unitarismo assoluto; poichè in tal caso il Vaticano, che si dichiarò infallibile e vicedio ed avendo diritto a chiedere l'obbedienza cieca di tutta l'umanità, avrebbe ragione. Anzichè essere federalista, il Vaticano è il più unitario tra tutti gli unitari.

Ma il progresso va appunto per la via opposta. Esso non cerca né questo *unitarismo*, né quello, di altri infallibili ed assoluti e dittatori, tra i quali permettiamo senz'altro all'Italia di mettere i falsi democratici, intendendo quelli che per comandare cercano di condurre la società verso la dissoluzione.

Il progresso moderno consiste nel dare all'individuo, colla libertà e colla educazione e colla capacità di diritti e doveri individuali, tutto il valore di uomo intero, sicchè come uomo civile sappia governarsi da sé. Consiste nel ridare il massimo valore economico e morale alla famiglia, che è l'elemento sociale, universale e perpetuo, l'elemento conservatore e rinnovatore della civile società. Consiste nel cercare sì l'unità nazionale, cioè quel Consorzio che per comprendere una patria abbastanza vasta ed una Nazione che ne desume i caratteri e gli interessi ed impronta la sua particolare civiltà in una lingua, in una letteratura, in un'arte sua propria, ha abbastanza elementi in sè medesimo per una vita civile completa; ma che ammette sotto di sé molti minori eppur liberi Consorzi e sopra di sé un maggiore Consorzio più comprensivo. La unità nazionale ordinata, libera e non violenta verso cui camminarono le Nazioni europee, che non l'hanno ancora raggiunta, non sarebbe un progresso, se non si avesse cercato che i minori Consorzi comuni e provinciali potessero nei loro particolari interessi governarsi da sé; e se dall'altra parte dovesse costituire ogni Nazione in guerra perpetua e necessaria contro i barbari, cioè contro gli stranieri appartenenti ad altre Nazioni.

Di certo tutti i progressi scientifici, economici e civili ci hanno portato e ci portano sempre più a stringere una specie di tacita *federazione di tutte le Nazioni civili*, la quale va ormai tanto innanzi nelle menti più progrediti ed anche nella pratica delle Nazioni che obbediscono ad una legge storica da far si che esse gareggino per associare a sé nel comune ed universale Consorzio anche quelle che finora non si reputavano da esse civili, od almeno non nel grado delle Europee e delle Americane loro figlieule.

Sicuro: noi progrediti verso una vera democrazia e verso un vero cattolicesimo. Ma la prima consiste nell'educare le facoltà di ogni individuo, sicchè tutti sieno capaci degli uguali doveri e diritti; il secondo dell'unire tutti gli uomini, finché dalla vita pratica scomparisca anche la parziale verità di quel detto: *homo homini lupus*, e quel gusto di mangiarsi l'un l'altro, per cui i nostri scienziati investigatori dei tempi preistorici poterono trovare gli antropologi anche in Italia, e Massimo d'Azeffio poté con una certa verità affermare che nel cuore dei fratelli d'Italia c'è sempre un qualche germe di guerra civile.

Il progresso è la strada che conduce l'individuo alla coscienza di sé e a quella dell'umanità. Cristo, che è stato il solo vero democratico e cattolico nell'ampio senso della parola, e che disse di sé: *Ego sum via, veritas et vita*, aveva espresso la formula della coscienza, educazione e responsabilità individuale e del progresso dell'umanità, in poche parole, le quali formano tutta l'essenza del Cristianesimo, come egli stesso, richiesto dai discepoli, lo disse: « sono: Amare il prossimo come sé stesso e Dio con tutte le facoltà dell'anima e venerarlo come padre ed in spirito e verità unendosi fra tutti i volenti il bene. » — Ecco dove può stare l'accordo, non ditemo di coloro che dell'Italia si chiamano democratici coi clericali ma della vera democrazia colla vera religione.

Libertà, giustizia, educazione, eredità e trasmissione dei beni comuni creati dalla umanità progrediente nella via dell'incivilimento: ecco un credo democratico e religioso e progressista. Ma se tra Dio e Dio ci sta come termine medio l'umanità, tra l'individuo e l'umanità stessa la Nazione una, tra questa ed il libero cittadino ci sta tanta la federazione formale come negli Stati Uniti d'America e della Svizzera, quanto una sufficiente libertà comunale e provinciale come l'hanno l'Italia e la Spagna, e potrebbero averla, con certe precauzioni e premesse, anche di più, e dovrebbe averla la Francia, alla quale apporta le periodiche rivoluzioni violente appunto il sovraccio accentratismo.

Noi Italiani, unitarii quanto è mai possibile sotto all'aspetto politico, potremmo esserlo meno sotto all'amministrativo; saremo poi a giova che siamo sempre federalisti sotto all'aspetto dell'attività economica e civile, e che come ci abbiano conquistato una capitale dando ad essa le qualità cui meno di tutte le altre città italiane possedeva, le apportiamo la attività distinta di tutte le regioni e stirpi italiane avanti una vita propria.

Roma antica era eccessivamente unitaria, e fin col lasciare l'Italia in mano ai barbari; ma la Roma moderna non dominerà, non morirà e non farà morire l'Italia, appunto perchè l'una e l'altra saranno tenute vive dal federalismo civile di tutte le stirpi italiane in tutte le regioni dell'Italia.

lizzabili, e quindi nemmeno effettuabili le deduzioni che si vorrebbero trarre da esse.

Intanto, malgrado la statistica degli affari trattati nel triennio 1859-70-71, che si reputano minori della forza acquistata dalla Provincia colla paga che dà al suo personale di concetto e di ordine, certo è che il Consiglio ha dovuto valutare diversamente la qualità, se non la quantità, del lavoro di quegli impiegati, mentre appunto in questo frattempo (malgrado che la pianta del 1867 fosse stato aumentata con la nomina del direttore degli Uffici d'ordine) acconsentiva ad aumentare lo stipendio di quasi tutti. Ad ogni modo, anche ritenuto codesto aumento un errore del Consiglio (ma non può essere che siasi ostinato ad errare), resterà sempre incontrastabile che se si licenzieranno otto degli attuali funzionari provinciali, la Prefettura dovrà aumentare il proprio personale per accudire agli affari così abbandonati dal personale a stipendio della Provincia. Ma codesta ipotesi non mi sembra attuabile, se non previo accordo col Governo; d'altronde il deputato Groppeler con buone ragioni dimostrò nella sua Relazione come siano a sperarsi migliori servigi dagli impiegati provinciali (abituati alla trattazione di certi affari), che non dai prefettizi venuti dal di fuori e troppo spesso mutabili.

Se non che la Commissione, licenziati alcuni impiegati della pianta attuale, ammette, nel caso di aumentato lavoro, Diurnisti da rimunerarsi con lire novanta al mese, ed ammette poi, per tutte le sezioni e in ogni tempo, praticanti od alunni gratuiti, sia di concetto che di ordine. Ma l'ammissione di diurnisti (meno casi assai straordinari) non corrisponde invero al concetto d'una amministrazione stabilita su una pianta ben fatta; ed ezandio il Governo, o presto o tardi, dovrà finirla coi diurnisti e

mutarli in impiegati stabili, perché solo in tali condizioni sarebbero più interessati all'adempimento coscienzioso dei propri doveri. E l'ipotesi di praticanti od alunni gratuiti non mi sembra di probabile effetto, a meno che l'allunato non doventi davvero un principio di carriera, e che la Deputazione assuma l'obbligo imprevedibile di dare ad essi i posti che poi riuscissero vacanti. Se non che, a questi chiari di luna, e dopo tanti esempi della nomina d'estranieri (mentre gli alunni dell'Ufficio, presso cui avveniva la vacanza, si lasciavano in perfetto oblio), chi vorrà aspirare all'alunato? E poi, non è decoro d'una amministrazione pubblica il giovarsi dell'opera gratuita di chi, per vivere, abbigliarsi di guadagnarsi il pane.

Questi ed altri appunti si potrebbero fare sulla

Proposta della Commissione. Ma il principale si è quello che essa, per ottenere un'economia lieve nel bilancio della Provincia, intende di dare all'Ufficio deputazio impiegati pochi e pagati male. Difatti, nel complesso, i proposti stipendi sono inferiori agli stipendi in corso; e se promettono aumenti dopo dieci o venti anni, codesti aumenti sarebbero illusori per i funzionari attuali, se ristetti, e non sarebbero nemmeno un allestimento abbastanza efficace per funzionari nuovi.

Riguardo, poi, alle pensioni, io non credo nemmeno discutibile il diritto acquisito dagli attuali funzionari con la loro nomina. E rispetto alle modalità da tenersi nel darle, e rispetto a chi spetti codesto peso, tanto l'onorevole Facini quanto il Deputato provinciale conte Groppeler si sono espressi assai chiaramente.

E ciò detto per amore alla giustizia e alla verità,

aspetto di registrare domani la deliberazione che sarà per prendere l'onorevole Consiglio Provinciale.

C. GIUSSANI

APPENDICE

UNA NUOVA PIANTA

III ed ultimo.

Per le accennate ragioni, ed affinchè non si abbiano ad applicare, ezandio al Consiglio Provinciale del Friuli, i noti versi dell'Alighieri:

..... a mezzo novembre

Non giunge quel che tu d'ottobre fai,
cioè, in buona prosa, affinchè non avvenga il bisogno di disfare una cosa appena fatta, io persisto nel chiedere al Consiglio la sospensiva sulla riforma della pianta degli Impiegati provinciali, posta all'ordine del giorno per la presente sessione. E se il Consiglio ammetterà la sospensiva, darà prova di coerenza a' suoi voti anteriori, ned offendere minimamente l'amor proprio della Commissione che studiò la questione e propose la nuova pianta. Difatti non tutti i Commissari s'accordarono in tutte le conclusioni che stanno stampate nella Relazione; ed no Commissario, l'onorevole Facini, vi si oppose formalmente con ragioni, pur stampate in un'altra Relazione ch'egli chiamò di minoranza. Di più; l'onorevole Relatore della proposta sulla nuova pianta (a cui io professo molta stima per le sue cognizioni amministrative e per quella temperanza di carattere e di modi, che sono ancora pregii assai rari nella nostra vita pubblica) acconsentì, anzi pubblicamente manifestò egli stesso il suo contento, qualora la Deputazione (la quale trovasi almeno un giorno di tiascheduna settimana riunita nel proprio Ufficio, e ogni giorno rappresentata dal Deputato reggente, e

• fatto di vederli nei polmoni, poiché la trichina adulta ha esclusivamente la sua sede nell'interno, e quella crisi dà l'ha esclusivamente nei muscoli.

Il professore Tommasi-Crudeli ha anche potuto determinare la specie dei vermi esaminati. Essi sono Nematodi del genere *Strongylus* specie *Strongylus paradoxus*.

Viene ciò portato a rassicurante pubblica notizia sulla natura di tal parassita, e per conseguenza sul pericolo della Trichinosis.

Casino Udinese. La Presidenza del Casino Udinese si sta, a quanto ci consta, occupando del modo con cui contingere i trattenimenti serali del lunedì anche nel corso della quaresima. Crediamo sapere che in questi trattenimenti non regnerà, come in carnevale, sovrana la danza; ma che questa sarà invece alternata con concerti strumentali e vocali, con giochi di società, con lotterie e con altre piacevoli e geniali divertimenti, coi quali la Presidenza arricchirà certamente il programma delle serate della quaresima. Nel mentre quindi rendiamo ai solerti Preposti al Casino quella lode che loro compete per l'impegno la premura che pongono a rendere l'istituzione sempre più interessante per i soci, crediamo di non ingannarci nel ritenere che anche questi apprezzerranno come si conviene l'opera loro e ne seguiranno i gentili ed utili intendimenti, cooperando dai loro canto a rendere i trattenimenti frequentati e brillanti.

Teatro Sociale. La drammatica Compagnia Marini e Ciotti, diretta dal cav. Alamanno Morelli, apre sabato sera la serie delle sue recite. Gli abbonamenti si ricevono fino da oggi. Diamo l'elenco degli artisti che compongono la Compagnia, credendo superfluo il segnalare il valore e la fama dei primi che vi figurano.

Attrici: Virginia Marini, Anna Job, Elettra Brunini, Adelaida Sciarra, Ermelinda Ronzi, Annetta Weyss, Adelaida Pescatori, Emilia Privato, Enrichetta Salsilli, Cesira Pescatori, Maria Lovato, Emma Pietrotti.

Attori: Francesco Ciotti, Guglielmo Privato, Santi Pietrotti, Francesco Sciarra, Alessandro Parrini, Enrico Reinach, Ferdinand Parenti, Nicola Pescatori, Giulio Gaspare Rasi, Teodoro Lovato, Achille Job, Gio. Batt. Marini, Napoleone Pescatori, Antonio Salsilli, Luciano Cupi. Direttore cav. Alamanno Morelli.

Tentato suicidio. Certo sig. P. agente di una Ditta Commerciale di Milano, giunto l'altro ieri da Monfalcone prendeva alloggio in questo Albergo della Stella d'oro in Borgo Poscolle. Ieri mattina invano l'albergatore attese che l'ospite uscisse dalla sua camera, per cui temendo un qualche sinistro accidente chiese l'intervento di questo Ufficio di P. S. Fu gioco forza abbattere l'uscio di quella camera, e fu ventura di poter ancora portare ajuto a quell'infelice che aveva già smarrito completamente i sensi, avendo tentato di assicarsi mediante carbone messo da lui entro un catino.

Prodigategli immediate cure, il P. si riebbe ed oggi trovarsi fuori di pericolo. La cagione che lo trasse a sì funesto proposito si ascrive alla sua vita scioperata ed a dispiaceri domestici.

FATTI VARI

Compagnie Alpine. Il ministero della guerra ha stabilito che pel giorno 5 marzo p. v. vengano formate le nuove Compagnie Alpine nei seguenti Distretti militari:

Cuneo (1.a, 2.a e 3.a) - Torino (4.a, 5.a, 6.a, 7.a, 8.a e 9.a) - Novara (10.a) - Como (11.a e 12.a) - Brescia (13.a e 14.a) - e Udine (15.a).

Vennero già nominati gli ufficiali di dette compagnie, e cioè un capitano, un tenente e due sottotenenti per ciascuna.

Essi ufficiali devono pel 5 marzo suddetto presentarsi ai Distretti succitati.

Giusta riparazione. Scrivono da Roma alla Gazzetta del Popolo di Torino:

« Fra i progetti di legge testè presentati al Parlamento e dichiarati d'urgenza, avvenne uno diretto ad ottenere il riconoscimento dei gradi militari coperti dagli ufficiali di terra e di mare nominati dai governi provvisori nel 1848-49, especialmente da quello della Repubblica Veneta presieduta da Daniele Manin.

Le firme dei molti deputati appartenenti a tutti i gruppi della Camera rendono più autorovole questa proposta, e fanno sperare fondatamente ai gloriosi avanzi d'un'epoca memorabile della storia del risorgimento italiano che non saranno ancora una volta defraudate le loro aspettative.

E difatti, una grande giustizia sarà compita il giorno in cui il Parlamento Nazionale decreterà che coloro i quali sacrificaroni sull'altare della patria posse, beni, averi, e i loro gradi, piuttosto che servire sotto la Ristaurazione austriaca, sieno riconosciuti, e sieno in parte ricompensati i loro sacrifici.

Solo in quel giorno il solenne voto espesso da Manin nella seduta dell'Assemblea di Venezia nel 12 ottobre 1848 che mandava alla Nazione futura l'incarico di congedare i guiderdonare coloro che avevano ben meritato della patria, potrà darsi veramente compiuto.

E da notarsi poi in modo speciale per gli ufficiali nominati dal governo Veneto, che essendo avvenuta la fusione di quelle province fino da quell'epoca al regno di Piemonte, quei gradi furono in

allora riconosciuti, e dovevano per debito d'onestà continuare ad esserlo, allorché il regno di Piemonte si cambiò e si confuse in quello d'Italia che no rispettò le leggi e gli impegni presi anteriormente.

Gli ex-ufficiali dei governi di tutte le altre Province d'Italia furono giustamente riconosciuti e pensionati se impotenti, o rimessi al servizio se abili.

Perchè alle provincie Venete e Romane non si deve rendere una simile giustizia?

Arrogesi a tutto questo che lo stesso Parlamento nella memorabile seduta del 6 dicembre 1869 incaricava il ministro della guerra di provvedere alla sorte di quei valorosi con incarico di riferire sugli adottati provvedimenti, la di cui adozione reclamata dai più sacri principii di equità e di giustizia si sta da quei gloriosi superstiti tuttora attendendo.

Speriamo nella conosciuta sol ria del ministro Ricotti, che è forza il dirlo fece molto per l'Esercito in questi ultimi tempi, accché non siano più oltre defraudate quelle giuste aspettative. »

La tratta degli schiavi in Africa. La missione di sir Bartle-Frère presso il Sultano di Zanzibar, missione di cui ci parlò ieri un telegramma, non sembra avere gran probabilità di successo. È noto che quel filantropo inglese fu inviato dal governo di S. James nell'Africa orientale per indurre i vari principi che regnano in quelle regioni all'abolizione della tratta e del commercio degli schiavi. Il signor Bartle-Frère si presentò al Sultano di Zanzibar e n'ebbe graziosissima accoglianza; il Sultano si dichiarò anche personalmente favorevole all'abolizione. Ma i suoi ministri e gli abitanti di Zanzibar sono invece a questa avversissimi, perché Zanzibar deve al commercio degli schiavi una gran parte della sua prosperità. Il già accennato disappuccio dice che l'inviatu inglese partì da Zanzibar (ove deve però ritornare) per recarsi a Mozambico. Anche qui si fa gran commercio di schiavi, ed il signor Bartle-Frère deve invitare il governo di questo Stato a proibirlo. È però convinzione generale in Inghilterra che l'ambasciata inviata nell'Africa orientale, raggiungerà difficilmente lo scopo, se non viene appoggiata da qualche atto di rigore contro gli Stati che permettono il traffico odioso.

CORRIERE DEL MATTINO

Ieri, secondo l'*Opinione*, doveva unirsi a Milano nelle sale dell'Istituto tecnico superiore, la Commissione, istituita col Reale Decreto del 16 febbraio, per suggerire i provvedimenti tecnici opportuni a migliorare il sistema delle difese idrauliche nel bacino del Po.

La Commissione deve ora determinare, sotto la presidenza del senatore Brioschi, il programma degli studii e delle ricerche a farsi; e venne convocata per la prima volta a Milano, affinché possa consultare sul proposito l'illustre idraulico Lombardini, cui la salute e la grave età impediscono di allontanarsi da quella città.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Genova 25. Secondo private informazioni dell'*Unità Italiana*, il generale Garibaldi, tormentato da dolori articolari specialmente alle estremità, si è ristabilito in salute.

Bruxelles 25. La Banca ha ridotto lo sconto al quattro.

Londra 25. Ieri a Nottingham vi fu grande dimostrazione contro il caro del carbone, con bandiere ove erano scritte parole: « fame; badate, o proprietari delle miniere, alle prossime elezioni. » Quindi un meeting di 10,000 persone approvò la proposta di denunciare come inumana la condotta dei proprietari delle miniere, e domandare che il Parlamento nomini una Commissione incaricata di fare un'inchiesta sul caro del carbone.

Madrid 24 (ritardato). Si temono disordini. I federali esaltati occupano armati diversi punti. Il Governo, appoggiato da tutti gli elementi militari sufficienti a ristabilire l'ordine, prese le disposizioni necessarie, occupò i principali edifici pubblici e particolari. Il generale Burgos è incaricato del comando della milizia. I corpi d'ordine pubblico sono divisi in compagnie. Moriones, radicale, fu nominato capitano generale a Madrid.

Madrid 24. L'Assemblea nazionale ha ricostituito il Governo nel modo seguente: Don Stanislao Figueiras, presidente; don Emilio Castelar, esteri; don Nicolò Salmeron, giustizia, generale Acosta, guerra; don Francesco Piy Margall, interno; don Giovanni Túro, finanze; contrammiraglio Oriero, marina, don Eduardo Echao, lavori pubblici; don Giuseppe Sorri, colonie.

Madrid 25. Il partito radicale si è fuso oggi nel partito repubblicano; è rappresentato nel nuovo Governo dai ministri della guerra e della marina. Il programma del Governo è identico a quello del precedente; cioè eseguire la dissidenza dell'Assemblea, accelerare la riunione della Costituente.

Parigi 26. La Svizzera ricominciò la Repubblica spagnola, e dàci di spese congratulazioni al popolo spagnolo.

Vienna 26. La *Gazzetta dei Sborghi* annuncia che secondo lettere e dispacci di Brody, un'insurrezione socialista è scoppiata fra i contadini dell'Ucraina, della Volinia, della Podolia. I contadini assassinano, saccheggiano e bruciano. La forza armata, diretta contro di essi, fu sconfitta.

Ginevra 26. Il *Journal de Genève* dice che i cattolici, nella numerosa riunione di iersera, deci-

sero di protestare presso il Consiglio federale e il Consiglio di Stato contro la dimostrazione di Ferney.

Madrid 26. L'ordine non fu turbato. Il ministro delle finanze dichiarò che il Governo manterrà tutti gli impegni.

Atena 26. Furono avviate trattative fra Mignorati e Deligorgis per concludere una convenzione postale tra la Grecia e l'Italia. Spiridione Tricupis è morto.

Bucarest 26. Il Messaggio del Principe proroga la sessione della Camera fino al 13 marzo. La Camera approvò la creazione d'un posto di agente diplomatico a Roma, e respinse la creazione del posto a Washington.

Molte petizioni al Senato domandano che si risponda l'imposta sugli spiriti.

Vienna 26. La Commissione costituzionale proseguì la discussione sull'appendice all'ordinamento elettorale, ed esaurì quella sulle disposizioni della medesima relativa all'Austria superiore, alla Dalmazia e alla Moravia. Rispetto alla Dalmazia dopo una lunga discussione, e dopo che Giskra ritirò la sua proposta, combattuta di Danilo, Liubissa e dal ministro dell'interno, per cui dalle Camere di commercio della Dalmazia avrebbero dovuto formarsi dei gruppi elettorali propri per le elezioni al Consiglio dell'Impero, venne accettata la proposta di Coronini per la quale viene stabilito un proprio luogo di elezioni, (Cattaro) per il gruppo dei maggiori censiti per Cattaro, Risano, Budua e Castelnuovo. Nella seduta serale si proseguì la discussione sulla ripartizione dei collegi elettorali nella Gallizia. Non venne presa alcuna deliberazione.

Berlino 26. Nella Camera dei Deputati venne approvato il titolo del bilancio del culto per cui cadde la proposta di rifiuto del Consiglio ecclesiastico supiore.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

26 febbraio 1873	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0°			
alto metri 116,01 sul livello del mare m. m.	752.4	749.6	747.4
Umidità relativa	88	81	90
Stato del Cielo	coperto	coperto	piog. min.
Aqua cadente	6.3	—	2.4
Vento (direzione)	—	—	—
Vento (forza)	—	—	—
Termometro centigrado	5.8	8.9	8.2
Temperatura (massima)	9.5		
Temperatura (minima)	4.6		
Temperatura minima aperto	3.2		

COMMERCIO

Trieste, 25. Frutti. Si vendettero 300 cent. Sultanina da f. 14 a 17 e 200 cent. uva passa a f. 10.

Amsterdam, 25. Segala pronta —, per febbraio —, per marzo 17.5, per maggio 18.50, ottobre 19.50, Ravizzone per aprile —, detto per ottobre —, detto per primavera —, frumento pronto —, per marzo 33 — per maggio 34.0 — per ottobre —.

Berlino, 25. Spirito pronto a talleri 17.24, mese corrente —, per aprile e maggio 18.12, luglio e agosto 18.27.

Breslavia, 25. Spirito pronto a talleri 17.51, mese corrente —, per aprile a maggio 17.56, luglio e agosto 17.56.

Liverpool, 25. Vendite odiene 8,000 balle imp. —, di cui Amer. — balle. Nuova Orleans 10. —, Georgia 9.3/4 fair Dholi 6.13/4, middling fair detto 6.3/8, Good middling Dholera 5.7/8, middling detto 4.7/8, Bengal 4.5/8, nuova Oomra 7.1/4, good fair Oomra 7.7/8, Perambuco 10.1/4, Smirne 8. —, Egitto 10.1/4, mercato fiacco.

Altro del 25. Mercato delle granaglie: frumento 2, farina 6 fino 12, formentone 3 in ribasso. I depositi di granaglie vanno fortemente riducendosi.

Manchester, 25. Mercato dei fatti: 20. Clor 11.1/2, 4. Matal 14.1/4, 40. Wilkinson 15.7/8, 60. Habne 18.1/2, 36. Warp Cops 15.1/4, 20. Water 15.1/4, 40. Water 15.1/4, 20. Mule 12.1/4, 40. Mule 15.1/4, 49. Double 17.1/4. I prezzi si mantengono fermi causa la carezza del carbone, pochi affari.

Napoli, 25. Mercato olio: Gelli poli contanti 38.80, detto con febb. 36.90, detto per consegna future 38.80. Gioia contanti 98.75, detto per consegna febbraio 97.80 detto per consegna future 103.

Parigi, 25. Mercato di farina. Otto marche (a tempo) conseguibile: per sacco di 458 kilo mese corr. franchi 70.75 marzo e aprile 70.5, 4 mesi da marzo 70.75.

Spirito: mese corrente fr. 53.75, marzo e aprile 54.25, 4 mesi d'estate 55.75.

Zucchero di 88 gradi disponibile: fr. 61.25, bianco pesto N. 3, 72.60, raffinato 158. —.

Pest, 25. Mercato granaglie: scarse importazioni, pochi affari, prezzi fermi, frumento da f. 81, da f. 7.20 a —, da f. 88, da f. 7.70, a —, segala da f. 4.10 a 4.20, ferro, orzo da f. 5. —, a 3.8 più ferro, avena da f. 1.65, a 1.70 fiacco, burrasca.

Rio Janeiro, 25 febb. Mediente vapore: Mendoza: spedizioni di caffè, per il Canale dell'Eba 58.0, per l'Havre, e porti ing. 7500, per il Baltico, Svezia e Norvegia ecc. 3200, Gibilterra e Mediterraneo 10,500, pegli Stati Uniti d'America 17,800, da Santos nell'Europa settentr. 80.00, detto merid. —. Deposito a Rio 220.00, media importazione giornaliera 900.00, prezzo del Good first 940-950. Cambio sopra Londra 2d 1/4 a 2d 4/2. Nolo del caffè per il Canale 27.12 scellini. Prezzo ferme di Trieste 15.00.

(Off. Triest.)

<h

Annunzi ed Atti Giudiziari

ATTI UFFIZIALI

PROVINCIA DI BELLUNO 3

(Municipio di Comelico Inferiore

Avviso

A tutto il giorno 10 marzo p. v. è aperto il concorso ai posti:

1. di Segretario Municipale col soldo annuo di L. 1.400,
2. di Scrittore Contabile col soldo annuo di L. 700,
3. di Protocollista collo stipendio annuo di L. 400.

Gli aspiranti produrranno la loro domanda entro il sindacato termine, debitamente corredata a senso di Legge, a questo Municipio.

S. Stefano, il 15 febbraio 1873.

Il Sindaco

ZAMPOL GIO. BATTÀ

Il Segretario interinale

Luigi Bergamasco

Avvisa

il sottoscritto di prorogare fino al 15 marzo p. v. la vendita delle **DUE CASE** di sua proprietà site l'una in **Borgo Aquileja** al civico N. 2076 nero al prezzo di it. Lire **7000**, l'altra in **Calle del Pozzo** al civico N. 2020 per it. Lire **3000**.

Udine, 12 febbraio 1873.

AUGUSTO CUCCHINI

dimorante in Chiavris al N. 54

DOLORI DI DENTI

sono questi causati da reumatismi o denti cavi, sono positivamente alleviati a mezzo dell'acqua anaterina per la bocca del dott. J. G. Popp. Col' uso continuo fa scemare la troppa suscettività dei denti nel cambiamento di temperatura ed ovvia' con ciò al ripetersi dei dolori. Si dimostra pure eminente nell' eliminare il cattivo odore del finto.

PIOMBO PER I DENTI

del dott. J. G. Popp.

Questo piombo per i denti si compone della polvere e del liquido adoperato per compiere i denti cavi, cariosi e per dare loro la primitiva forma e con ciò impedire l' ulteriore dilatazione delle carie; impedendo sifatamente l' ammazzarsi di avanzati mangerecci e della scialva, nonché l' ulteriore rilassamento della massa ossea sino ai nervi del dente (dal che è prodotto il male di denti).

Da ritirarsi:

In **Udine** presso Giacomo Comessatti a Santa Lucia, e presso A. Filippuzzi, e Zandigiacomo, **Trieste**, farmacia Serravallo, Zanetti, Xicovich, in **Treviso** farmacia reale fratelli Bindoni, in **Ceneda**, farmacia Marchetti, in **Vicenza**, Valerio, in **Pordenone**, farmacia Roviglio, in **Venezia**, farmacia Zampironi, Bötuer, Ponci, Caviola, in **Rovigo**, A. Diego, in **Gorizia**, Pontini farmac., in **Baisano**, L. Fabbris in **Padova**, Roberti farmac., Cornelini, farmac., in **Belluno**, Locatelli, in **Sacile**, Busetti, in **Portogruaro**, Malipiero.

IL SOVRANO DEI RIMEDI

o Pillole depurative del farmacista **L. A. Spellanzon di Gojarine** dist. di Conegliano guarisce ogni sorta di malattie non eccettuato il Cholera, si gravi che leggere, si recenti che croniche, in brevissimo tempo senza bisogno di salassi, sempre non vi sieno nell' individuo previamente nati esiti, o lesioni e spostamenti di viscere, cacciando con questo tutti gli umori guasti e corrosivi dal corpo, unica causa e sempre dei tanti malori che affliggono l' umanità, garantendo gli effetti e restituendo il denaro in caso contrario a tutti coloro che desiderassero pri- mieramente consultare l' inventore.

Dette Pillole si vendono a lire 3 le scatole piccole, e lire 4 le grandi, ognuna sarà corredata dell' istruzione colla firma dell' inventore, la quale indicherà bene come agisca il rimedio, come pure sarà munito il coperchio dell' effigie ed il contorno della firma pure autografa del medesimo per evitare possibilmente le contraffazioni, avvertendo il pubblico a non servirsi che dai depositari da esso indicati.

A Gojarine dal Proprietario, Conegliano, P. Busioli, Ferrara F. Navarra, Mira Roberti, Milano V. Roveda, Oderzo, Dismutti, Padova L. Cornelio e Roberti, Sacile Busetti, Torino G. Ceresole, Treviso G. Zanetti, Udine Filippuzzi, Venezia A. Ancilio, Verona Frinzi e Pasoli, Vicenza Dalla Vecchia, Ceneda Marchetti, A. Malipiero, Portogruaro, C. Spellanzon, Moriago, Mestre C. Bettanini, Castelfranco Ruzza Giovanni.

Importante scoperta per Agricoltori

Nuovo trebbiatore a mano di Well, piccola macchina pratica e privilegiata, la quale vien messa in moto da sole due persone e può sgranellare kilogrammi 180 di grano per ora, senza lasciare nella spiga un minimo granellino né danneggiarlo in modo qualunque. Orunque si trova può lavorare. Sei mila di queste macchine furono vendute dalla loro scoperta in poi. Il prezzo importa franchi 330 — per l' alta Italia e franchi 360 — per la bassa Italia **franco** sino all' ultima stazione ferroviaria. Per istruzioni dirigersi a

MORITZ WEIL JUNIOR

18

fabbricante di macchine in Francoforte S. Meno ossia al suo rappresentante in UDINE signor **EMERICO MORANDINI**. Prospetti con disegni si spediranno gratuitamente a chiunque ne faccia ricerca.

ACQUA FERRUGINOSA DI LA BAUCHE

La più ricca in ferro di tutte le acque d' Europa.

In effetto l' acqua di Crete non contiene che 0,128 di protossido di ferro, quella di Forges 0,098, quella di Pyrmont 0,070, quella di Spa 0,060, mentre l' Acqua di La Bauche ne contiene l'enorme quantità di 0,173 per ogni litro d' acqua.

Perciò i suoi effetti terapeutici raggiungono dei successi così pronti e rimarchevoli che rispondono perfettamente alla eccezionale ricchezza ferruginosa di detta acqua, permette ai medici d' ottenere delle cure radicali ed impossibili senza di essa, ed agli ammalati di raggiungere con una tenue spesa un trattamento per il quale una bottiglia di acqua minerale contiene un terzo e sovente la metà di ferro assimilabile in più, delle più ricche Acque Minerali sopra citate, sebbene il suo prezzo non sia superiore a quello delle congeneri. — Bottiglia da litro L. 1.15. — Depositi in Milano, A. Manzoni e C., Via della Sala, 10; in Udine, Farmacia Fabris, sotto i portici; in Treviso, Farmacia Bindoni, e nelle primarie farmacie d' Italia.

Per schiarimenti o scritti di scienziati scrivere al Direttore delle Acque a **La Bauche** (Les Echelles, Savoje). Afrancare le lettere.

ESTRATTO DAL GIORNALE
L' ABEILLE MEDICALE
DI PARIGI

L' ABEILLE MEDICALE DI PARIGI nella rivista mensile del 9 marzo 1870, parla, o meglio ACCENNA, alla TELA ALLA ARNICA di OTAVIO GALLEANI di Milano in questi termini:

« Questa tela o cerotto ha veramente molte virtù CONSTATATE di cui or veglio far cenno: Applicata alle RENI pei dolori lombari, o REUMATISMI e principalmente nelle donne soggette a tali disturbi, con LEUCORREA, in tutti i dolori per causa traumatica, come sarebbero DISTORSIONI, CONTUSIONI, SCHIACCIAMENTI stanchezza di un' articolazione in seguito ad eccessivo lavoro FATICOSO, dolori puntori, costali, od intercostali; in Italia Germania, po' se ne fa un grande uso contro gli incomodi ai PIEDI, cioè CALI, anche interdigitali bruciore della pianta, durezza, sudore, profuso, stanchezza e dolentatura dei tendini plantari, e persino come calmante nelle infiammazioni gottose al pollice. Perciò è nostro dovere non solo di accennare a questa TELA del Galleani, ma proporla ai MEDICI ed ai privati, anche come cerotto nelle medicazioni delle FERITE, perché fu provato che queste rimarginano più presto, impedendo il processo infiammatorio. »

Vedi per l' uso l' istruzione annessa alla tela.

ACQUA SEDATIVA

per bagni locali durante le GONOREE INIEZIONI UTERINE contro le PERDITE BIANCHE delle donne, contro le contusioni od infiammazioni locali esterne.

Per il uso: vedi l' istruzione annessa al Flacone.

PILLOLE ANTIGONORROICHE

Rimedio usato dovunque e reso ESCLUSIVO nella CLINIQUE PRUSSIANE per combattere prontamente le GONOREE VECCHE E RECENTI, come pure contro le LEUCORREE delle donne, uretrite croniche, ristringimenti uretrali, DIFFICOLTÀ D' ORINARE senza l' uso delle candele, ingorghi emorroidari alla vescica, contro la RENELLA.

Queste pillole di facile amministrazione, non sono per nulla nauseanti, né di peso allo STOMACO, si può servirsene anche viaggiando e benissimo tollerate anche dagli stomaci deboli.

Per l' uso: vedi l' istruzione annessa ad ogni scatola.

Costo della tela all' arnica per ogni scheda doppia L. 1 Franca a domicilio nel Regno L. 1.20; in Europa L. 1.75. Negli Stati Uniti d' America L. 2.75.

Costo d' ogni flacone acqua sedativa L. 1.10. Franca a domicilio nel Regno L. 1.50. France in Europa L. 2. Negli Stati Uniti d' America L. 2.90.

Costo d' ogni scatola pillole antigonoroiche L. 2. A domicilio nel Regno L. 2.20. In Europa L. 2.80. Negli Stati Uniti d' America L. 3.50.

N. B. La farmacia Galleani, via Meravigli 24, MILANO, spedisce contro vaglia postale, franco di porto a domicilio.

In UDINE si vende alle Farmacie **Comelli, Fabris e Filippuzzi**.

10

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO
IODO - FERRATO.

Nell' annunziare il mio **Olio bianco medicinale di fegato di merluzzo preparato a freddo**, la dov' io spiegava il suo modo d' agire sull' animale economia, diceva che, i principi minerali **iodo**, **bromo**, **solfuro**, intimamente combinati con questo glicerolio, trovansi in una condizione transitoria fra la natura inorganica e l' animale, e pertanto più facilmente assimilabile, e quindi di più efficace e più sicura azione terapeutica, in tutti que' casi, ove occorre o correggere la naturale grassetta, o combattere disposizioni morbose o riparare a leste sofferenze dell' apparato linsatico glandolare od a conseguenze di gravi e lunghe malattie.

E nota la proprietà che godono, in generale, in modo più o meno attivo, tutta le sostanze grese di appropriarsi e fissare l' ossigeno dell' aria atmosferica, fenomeno conosciuto generalmente sotto il nome d' **irrancidimento**. Tale operazione complessa non si effettua senza un previo cambiamento di aggregazione molecolare dell' ossigeno, in virtù del quale questo gassoso acquista un potere ossidante energetico quale appunto offre l' ozono. E non ancora, che i grassi poco o niente vengono scomposti nell' apparato digerente, ma passano nel torrente della circolazione venosa, in stato d' emulsione, ch' è quanto dire estremamente diffusa, ed in tale stato vengono portati con tutte la vasta superficie del cavò polmonare, ove, sotto influenza dell' alta temperatura e dell' umidità che vi dominano, il mutamento dello stato allotropico dell' ossigeno e la successiva ossidazione sono istantanee. Gli **ioduri** godono così pure di tale proprietà, cosicché, vengono comunemente impiegati come reattivi sensibilissimi, per incendiare quando simile cambiamento di stato allotropico avviene nell' atmosfera che ne circonda.

I **gliceroli**, in generale, e quello di merluzzo in particolare, attivano quindi la funzione respiratoria, per la proprietà che hanno, di trasmettere l' ossigeno neutro in ossigeno attivo, ed il **glicerolio di iodopro di ferro** gode di questa proprietà in un grado più rinforzato.

Se tale inia maniera di spiegare l' azione di questi farmaci, corrisponde, come parem indubbiamente, al fatto, il campo delle sue applicazioni terapeutiche viene ad ampliarsi di molto.

Ai Medici l' arduta sentenza: a me basta d' avere tentato di sollevare un lembo del denso velo, che copre le operazioni della natura, nella speranza di recare giovamento alle sofferenti umanità.

Deposito gen. a Trieste, alla farn. J. SERRAVALLO. Cormons Cadolini, Udine Filippuzzi, Fabris e Comessatti. Pordenone, Roviglio e Varaschini. Sacile, Busseto. Tolmezzo, Chiussi.

PAGAMENTO A RATE



Ricercansi Agenti per le principali Città

NUOVO E GRANDE ASSORTIMENTO
di TAPPEZERIApresso MARIO BERLETTI
UDINE via Cavour N. 610-616.Prezzi convenientissimi da centesimi 45 al rotolo in avanti.
N.B. Ogni rotolo copre una superficie di 4 metri quadrati per cui 10 rotoli sono bastanti a coprire le pareti di una stanza di media grandezza.EDWARD'S
DESICCATED SOUP
NUOVO ESTRATTO DI CARNE
PERFEZIONATO
DELLA CASA FREDK. KING. & SON, DI LONDRA
BREVETTATO DAL GOVERNO INGLESE

Questo nuovo preparato, composto di estratto di carne di bue combinato col sugo di verdure le più indispensabili negli alimenti, è gustosissimo, più economico e migliore d'ogni altro prodotto congenere. È secco ed inalterabile.

Adottato nell'esercito e nella marina in Francia, Germania ed Inghilterra. Scatole di 1/2, 1/4 ed 1/8 di Chilogrammo.

Vendesi dai principali salsamentari, droghieri e venditori di commestibili. DEPOSITARIO GENERALE PER L'ITALIA
ANTONIO ZOLLI
Milano. via S. Antonio. 11